



Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita «World Patient Safety Day»

“Engaging Patients for Patient Safety”

Coinvolgimento dei pazienti e dei cittadini nella sicurezza delle cure

Bologna 22 settembre 2023

Ottavio Nicastro

Coordinamento Sub Area Rischio Clinico

Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Giornata nazionale
per la sicurezza delle
cure e della persona
assistita

2019

**“Speak up for patient
safety!”**

Giornata nazionale
per la sicurezza delle
cure e della persona
assistita

2021

**“Safe maternal and
newborn care”**

Giornata nazionale
per la sicurezza delle
cure e della persona
assistita

2023

**“Elevate the voice of
patients!”**

Giornata nazionale
per la sicurezza delle
cure e della persona
assistita

2020

**“Health worker
safety: a priority for
patient safety”**

Giornata nazionale
per la sicurezza delle
cure e della persona
assistita

2022

**“Medication Without
Harm”**





Commissione Salute

Area Assistenza Ospedaliera
Coordinamento Friuli – Venezia Giu

Oggetto: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL
DELLE CURE E DELLA PERSONA ASSISTITA

Onorevole Ministro,
oramai da diversi anni in Italia, pur
organizzazioni sanitarie correlate ai cambi
conoscenze e delle tecnologie e al cambiamento
ingenti sforzi per garantire sicurezza delle cure

SUB AREA
19 s
**PROPOSTA
GIORNATA
SICUREZZA
PERS**

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 53

4 Aprile 2019

“GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE CURE E DELLA PERSONA ASSISTITA”

Il Presidente Giuseppe Conte, su proposta del Ministro della salute Giulia Grillo, ha sentito il Consiglio dei Ministri e ha quindi accolto l’istanza della Commissione Salute-Sub Area Rischio Clinico dell’Area Assistenza ospedaliera del Coordinamento del Friuli-Venezia Giulia, per l’istituzione, il 17 settembre di ogni anno, della Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita, allo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza sull’argomento, in linea con le politiche ministeriali di sostegno alla sicurezza delle cure, parte integrante del diritto alla salute.

ERALE

Anno 160° - Numero 113



UFFICIALE
Gazzetta Ufficiale
REPUBLICA ITALIANA

maggio 2019

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

IDENZIALI

E DEL CONSIGLIO DEI

azione per la
persona assistita-
..... Pag. 57

TE DEL
4 aprile

GIORNATA
SICUREZZA
PERSONA



Home / Newsroom / Events / Detail / World Patient Safety Day 2023: Engaging Patients for Patient Safety

- **Sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sulla** necessità di un **impegno attivo dei pazienti, delle loro famiglie e di chi li assiste** - in qualsiasi ambiente e a tutti i livelli dell'assistenza sanitaria - per migliorare la sicurezza dei paziente
- **Coinvolgere** i responsabili politici, i dirigenti sanitari, i professionisti sanitari, le organizzazioni dei pazienti, la società civile e tutti gli altri portatori di interesse negli sforzi per **coinvolgere i pazienti e le famiglie nelle politiche e nelle pratiche per un'assistenza sanitaria sicura.**
- **Coinvolgere attivamente pazienti e famiglie nei processi di cura e nel miglioramento della sicurezza dell'assistenza sanitaria.**
- **Promuovere nel breve periodo azioni di coinvolgimento dei pazienti e delle famiglie, in linea con il Piano d'azione globale per la sicurezza dei pazienti 2021-2030, coinvolgendo tutte le parti partecipi del processo di cura**

World Patient Safety Day 2023. Engaging Patients for Patient Safety



Credits +

GLOBAL PATIENT SAFETY ACTION PLAN 2021–2030

Towards eliminating avoidable harm in health care



Towards eliminating avoidable harm in health care

- Obiettivo strategico 1. **Politiche per eliminare i danni evitabili nell'assistenza sanitaria**
- Obiettivo strategico 2. **Sistemi ad alta affidabilità**
- Obiettivo strategico 3. **Sicurezza dei processi clinici**
- **Obiettivo strategico 4. Coinvolgimento del paziente e della famiglia**
- Obiettivo strategico 5. **Formazione, competenze e sicurezza degli operatori sanitari**
- Obiettivo strategico 6. **Informazione, ricerca e gestione del rischio**
- Obiettivo strategico 7. **Sinergia, partenariato e solidarietà**



“Coinvolgimento ed *empowerment* del paziente nei percorsi di qualità e sicurezza delle cure”

Documento di consenso

Settembre 2018



“Coinvolgimento dei pazienti, delle famiglie e della comunità nella promozione e nel miglioramento della sicurezza delle cure”

Documento di consenso

Settembre 2023



La centralità della persona assistita nella programmazione delle scelte sanitarie e il suo coinvolgimento nel processo assistenziale e di cura è un elemento imprescindibile in un sistema sanitario moderno e orientato al miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure. La sua attiva partecipazione alle scelte sui percorsi di cura e la consapevolezza del ruolo che può esercitare, lo rende un alleato del sistema per perseguire i comuni obiettivi di efficienza, efficacia e sicurezza dei servizi sanitari.

Finalità del documento



Focalizzare l'attenzione e sensibilizzare rispetto all'applicazione delle indicazioni fornite dagli organismi internazionali



Favorire la crescita di una cultura della sicurezza basata sulla consapevolezza del ruolo imprescindibile e fondamentale di pazienti, familiari e cittadini.



Promuovere il ruolo del paziente come figura cardine e partner degli operatori sanitari e il coinvolgimento dei cittadini e della comunità come parte integrante della sicurezza delle cure e pilastro dell'assistenza sanitaria.

Ambiti di applicazione: I LIVELLI ISTITUZIONALI

Livello Nazionale



Livello Regionale/Provinciale



Livello delle organizzazioni sanitarie

Rispetto alle indicazioni fornite dalla WHO affinché gli Stati si dotino di specifica normativa sul diritto alla sicurezza del paziente, che includa anche concetti relativi all'informazione e alla trasparenza, **il nostro Paese è tra i pochi che già dispone di una legislazione specifica:**

LIVELLO NAZIONALE

- La Legge 8 marzo 2017, n. 24 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”⁸ . In particolare, l’articolo 1 enuncia che **“La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività”**.
- La legge 22 dicembre 2017, n. 219 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” sancisce inoltre all’art. 1 c. 3 che **“ogni persona ha il diritto di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informata in modo completo, aggiornato e a lei comprensibile riguardo alla diagnosi, alla prognosi, ai benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari”** e all’art. 1 c. 8 che **“il tempo della comunicazione tra medico e paziente costituisce tempo di cura”**.

Nell'ambito della attuazione della legge 24/2017, il decreto 29/09/2017 che istituisce **l'Osservatorio nazionale per le buone pratiche e per la sicurezza delle cure in sanità**, prevede che l'Osservatorio **si avvale**, oltre a società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie, **delle associazioni di pazienti**, per:

- l'individuazione di misure per la gestione del rischio sanitario;
- il monitoraggio delle buone pratiche;
- la formazione dei professionisti sanitari.



Home > COMUNICAZIONE > Primo piano

Online il Dizionario per la sicurezza delle cure per il cittadino



In occasione della Giornata Nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita, AGENAS mette a disposizione il [Dizionario per la sicurezza delle cure per il cittadino](#), redatto dall'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella sanità in collaborazione con Cittadinanzattiva.

Un vademecum che rende comprensibili anche al cittadino alcuni termini tecnici relativi alla gestione del rischio in sanità per agevolare la comunicazione, la partecipazione e l'interazione tra pazienti e professionisti sanitari. Sarà inoltre possibile, attraverso un questionario, inviare osservazioni relative alla comprensibilità delle voci contenute nel dizionario.



AGENAS

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero

Unità operative: Regioni /Province Autonome, Cittadinanzattiva onlus.

Gli **obiettivi** conseguiti - oltre alla **valutazione** del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero - hanno riguardato l'attivazione di una rete nazionale e regionale per la rilevazione periodica del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti e la definizione di **LLGG per la diffusione** dei risultati della valutazione, condivise con Regioni/Province Autonome, Professionisti e Cittadini. Le principali novità della ricerca sono state la funzione del Referente Civico Regionale (RCR) la revisione della Checklist di valutazione, l'introduzione del modulo integrativo sulla **sicurezza del paziente** e la predisposizione del Documento di indirizzo per la predisposizione ed il monitoraggio piani di miglioramento.

È stata, dunque, realizzata la valutazione partecipata del grado di umanizzazione di **417 stabilimenti di cura** (Ospedali a gestione diretta, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie - Policlinici, IRCCS e Case di cura private accreditate); in 381 stabilimenti è stato applicato anche il modulo per la valutazione partecipata della sicurezza del paziente.

MODULO INTEGRATIVO SULLA SICUREZZA DEL PAZIENTE

della Checklist per la valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero



Monitoraggio delle Buone Pratiche

CALL FOR GOOD PRACTICE 2023 - ENGAGING PATIENTS FOR PATIENT SAFETY

CALL FOR GOOD PRACTICE 2023 - *ENGAGING PATIENTS FOR PATIENT SAFETY*

RAZIONALE

La raccolta delle buone pratiche per la sicurezza del paziente del 2023 è incentrata sul tema del coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e della comunità nella sicurezza dell'assistenza tematica scelta dalla World Health Organization (WHO) per celebrare la quinta Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti del 17 settembre 2023 (*“Engaging Patients for Patient Safety”*). Numerose evidenze dimostrano che quando i pazienti sono trattati come partner nella propria cura, si ottengono significativi vantaggi in termini di sicurezza, soddisfazione del paziente ed esiti di salute. Diventando membri attivi del team sanitario, i pazienti possono contribuire non solo alla sicurezza delle loro cure ma anche a quella del sistema sanitario nel suo complesso. Il coinvolgimento attivo del paziente e della famiglia è stato incorporato nella Risoluzione WHA72.6 – “Azione globale sulla sicurezza del paziente” e nel Piano d’azione globale per la sicurezza del paziente 2021-2030 come uno dei sette obiettivi strategici utili per progredire verso l’eliminazione dei danni evitabili nell’assistenza sanitaria. Attraverso il Piano d’azione globale e la quinta Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti, la WHO invita a intraprendere le azioni necessarie per garantire che i pazienti, familiari e comunità siano coinvolti nella formulazione delle **politiche**, rappresentati nelle strutture di **governance**, impegnati nella **co-progettazione** delle strategie di sicurezza e partner attivi nella **propria cura**.

Il database delle buone pratiche

Anno di riferimento ⓘ

▼
2023
2022
2021
2020
2019
2018
2017
2016
2015
2014
2013
2012
2011
2010
2009
2008

Il ruolo di Regioni e Province Autonome

Contribuire alla elaborazione di programmi che vedano protagoniste le associazioni dei cittadini, anche al fine di favorire l'attuazione delle relative azioni nei contesti assistenziali locali.

Carta della qualità e della sicurezza delle cure

La presente CARTA è stata redatta a cura di Cittadinanzattiva e di FIASO, grazie al contributo di esperti rappresentanti delle istituzioni, delle istituzioni sanitarie, delle società scientifiche, delle associazioni di pazienti, con l'obiettivo di fornire uno strumento di stimolo e di crescita verso standard sempre più alti di qualità e di sicurezza delle cure, attraverso una più efficace prevenzione del rischio infettivo e delle resistenze batteriche. L'impegno di Cittadinanzattiva è quello di promuovere la CARTA presso i cittadini e quello di FIASO è quello di coprire presso le Aziende e gli Enti ad essa associati, con lo scopo di contribuire a migliorare le attività di prevenzione delle infezioni e dell'assistenza (ICA), con particolare attenzione a quelle causate da ceppi resistenti agli antibiotici e puntare al contenimento, quindi, delle resistenze batteriche.

Per tutte le Aziende ed Enti associati FIASO, la CARTA è aperta alle altre istituzioni sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private che intendano aderire.

Trasparenza per una scelta consapevole

Ogni individuo ha diritto di accedere alle informazioni che riguardano la struttura, in modo da scegliere con più consapevolezza e nella maggiore qualità e sicurezza il luogo ove ricevere le cure.

Accoglienza e informazione

Ogni individuo ha diritto di essere accolto e seguito con umanità e gentilezza e di ricevere in modo chiaro e comprensibile le informazioni che riguardano il proprio ricovero, in modo da affrontarlo con consapevolezza e con il ricorso a diagnosi e di cura.

Trasparenza e chiarezza

Ogni individuo ha diritto di accedere a strutture dotate di personale qualificato e di standard di accreditamento, nel rispetto delle normative nazionali, in modo che sia assicurata qualità delle prestazioni sanitarie, attraverso anche attività di prevenzione e gestione del rischio clinico a tutela della salute. In ambito della prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e del contrasto all'antibiotico-resistenza, le finalità, gli obiettivi concreti e individuare le figure di riferimento e le attività di sorveglianza e di controllo.

Per ogni individuo standard di qualità e di sicurezza delle cure, sono necessarie risorse per garantire l'implementazione di Protocolli, Linee guida e procedure, programmi di miglioramento e un assetto organizzativo in grado di fornire gli esiti misurati attivando, se necessario, programmi di intervento.

Prevenzione e controllo delle infezioni e dell'AMR

Ogni individuo deve poter accedere a servizi appropriati e di qualità e di sicurezza per prevenire e gestire il rischio infettivo. Il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), in particolare se derivanti da batteri resistenti, richiede un'efficace sorveglianza a livello nazionale, regionale (e eventualmente anche attraverso l'individuazione di un referente regionale per la sorveglianza) e locale (aziendale), secondo il piano di sorveglianza AR-ISS.

Procedure di igiene, sanificazione e sterilizzazione

Ogni individuo ha diritto di accedere a prestazioni sanitarie e procedure diagnostiche eseguite in maniera appropriata con strumentazioni adeguatamente sterilizzate, all'interno di strutture pulite dotate di elevati livelli di igiene e di sanificazione ambientale. L'igiene, le operazioni di sanificazione degli ambienti sanitari ed extra-sanitari rientrano nella strategia di prevenzione del rischio infettivo e rappresentano uno strumento fondamentale di controllo microbiologico per mantenere bassi e stabili nel tempo i livelli di microrganismi potenzialmente patogeni sulle superfici e negli ambienti sanitari e non sanitari e ridurre i fenomeni di antibiotico-resistenza. L'adeguata sterilizzazione degli strumenti, l'appropriata esecuzione degli esami diagnostici, l'uso corretto di dispositivi sono fattori che concorrono a ridurre la trasmissione di infezioni.

Motivazione, consapevolezza, comportamenti responsabili

Ogni individuo deve poter ricevere informazioni sui temi della prevenzione e della sicurezza delle cure, al fine di adottare comportamenti responsabili per la propria e altrui sicurezza ed essere pienamente coinvolto nei processi assistenziali. Per questo è essenziale favorire programmi di educazione sanitaria su tali temi finalizzati ad accrescere il livello di consapevolezza e promuovere un cambiamento culturale collettivo sul valore della prevenzione.

Organizzazione a prova di sicurezza e qualità

Ogni individuo ha diritto di accedere a una struttura ove siano assicurate un'organizzazione efficiente dei servizi, politiche di ampliamento e di stabilizzazione del personale, riduzione del turnover. Anche l'ammmodernamento tecnologico e strumentale, la manutenzione adeguata delle apparecchiature sono aspetti molto importanti che possono contribuire a garantire standard generali di qualità e di sicurezza delle cure e della struttura.

Partecipazione

Al fine di innescare un meccanismo virtuoso di collaborazione tra cittadinanza, dirigenze e professionisti all'interno delle organizzazioni sanitarie, si promuovono la partecipazione e il coinvolgimento di rappresentanti di organizzazioni civiche e di pazienti.

Informazioni e confronto

Aperti al confronto eventualmente anche attraverso uno spazio web (ad esempio, sportello virtuale) per individuare azioni di miglioramento finalizzate a una più efficiente organizzazione interna per il raggiungimento di standard di qualità e di sicurezza e un servizio sempre più vicino ai bisogni dei pazienti.

Carta della qualità e della sicurezza delle cure

Focus: lotta alle infezioni correlate all'assistenza e contrasto all'antibiotico-resistenza

6

7

8





18
21-24 NOVEMBRE 2023
AREZZO FIERE E CONGRESSI
#ForumRisk18

La sfida della
SANITÀ PUBBLICA
CAMBIAMENTO • SOSTENIBILITÀ • PROSSIMITÀ

- Per favorire un **confronto e uno scambio sulle esperienze** attuate nei diversi contesti regionali, sono auspicabili iniziative ed eventi dedicati alla promozione e diffusione degli interventi e soluzioni adottate, anche al fine di assicurare che le soluzioni **scelte siano il più possibile replicabili e trasferibili nei vari contesti.**



LIVELLO REGIONALE/ PROVINCIALE

A livello Regionale e di Provincia Autonoma è auspicabile che **siano definiti**, in coerenza con il livello nazionale, **programmi che vedano il coinvolgimento di rappresentanze dei cittadini**, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza e sviluppare competenze specifiche sulla materia, oltre a **progettare e realizzare strumenti idonei a favorire forme di collaborazione e partnership tra le organizzazioni della società civile e quelle sanitarie**

Principi guida

Elevata attenzione sociale (associazioni di cittadini e pazienti) e istituzionale (aziende sanitarie, agenzie pubbliche, governi e direzioni nazionali e regionali, ecc.) sull'argomento

Politiche

Identificazione di programmi di formazione per operatori e cittadini

Attività essenziali

Cura dei rapporti con i cittadini sul tema, attraverso la relazione con i loro organismi di rappresentanza

Reti di riferimento

Organizzazioni/organismi di rappresentanza di cittadini, interessate alla tematica

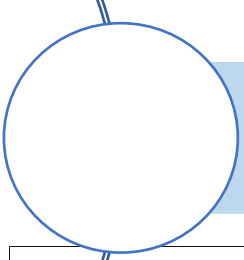
Comunicazione

Gestione di un sito web o di sezioni specifiche (o altri social network) sia come strumento di informazione per i cittadini e per i professionisti sanitari sia in un'ottica di trasparenza di dati



LINEE DI INDIRIZZO SULLE ARCHITETTURE REGIONALI DEI CENTRI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO E LA SICUREZZA DEL PAZIENTE

Maggio 2018



Realizzazione di campagne informative sul tema della sicurezza del paziente e la gestione del rischio sanitario e sulla possibilità dei cittadini di contribuire alla sicurezza in tutti i contesti assistenziali

SCHEDA TERAPEUTICA UNICA

Gli errori di terapia sono tra le prime cause di eventi avversi all'interno dei servizi sanitari. I più costosi rapporti internazionali sugli errori in sanità riportano dati allarmanti a proposito dei danni provocati ai pazienti da problemi connessi con il processo terapeutico. In uno degli studi più noti è stato rilevato che il 6,5% dei pazienti ammessi in ospedale vengono ricoverati ad eventi avversi dovuti ad errori di terapia. Di questi l'11% è fatale, il 12% sono rischiosi per la vita e il 30% provocano conseguenze gravi.

La soluzione per abbattere l'incidenza degli errori di terapia è la scheda terapeutica unica per la prescrizione, preparazione e somministrazione del farmaco.

La scheda terapeutica unica:

- facilita i medici ad effettuare la prescrizione scritta in modo chiaro ed evitare la prescrizione a voce
- consente ai farmacisti di identificare correttamente il prescrivente e le caratteristiche del paziente, per un controllo sull'adeguatezza della prescrizione
- evita passaggi di trascrizione tra la cartella clinica e le consegne infermieristiche con risparmio di tempo ed errori di trascrizione
- consente di tenere traccia su un unico documento di tutte le informazioni sul processo terapeutico

REGIONI TOSCANA
GRC Gruppo Regionale Clinico
SICUREZZA DEL PAZIENTE

LA PREVENZIONE DELLE CADUTE IN OSPEDALE

La prevenzione delle cadute in ospedale è un tema che ha guadagnato negli ultimi anni un'importanza crescente. Le cadute in ospedale sono una delle principali cause di eventi avversi e di ricoveri prolungati. Per questo motivo, è fondamentale adottare misure preventive per ridurre il rischio di cadute in ospedale.

Le strategie per prevenire le cadute in ospedale sono:

1. Valutare il rischio di cadute del paziente all'ingresso in ospedale.
2. Adottare misure preventive in base al rischio di cadute.
3. Educare il personale sanitario e i familiari del paziente.
4. Utilizzare dispositivi di sicurezza.
5. Monitorare il paziente durante il ricovero.

REGIONI TOSCANA
GRC Gruppo Regionale Clinico
SST Servizio Sanitario Regionale
SICUREZZA DEL PAZIENTE

AIDA O LIDIA? Perché il paziente non è solo un nome.

LE MANI PULITE

La capacità di essere sicuri è un modo più sicuro di lavorare. Il personale sanitario deve essere sicuro di sé e dei propri colleghi. La sicurezza è un valore che deve essere coltivato in ogni momento della vita lavorativa.

Il personale sanitario deve essere sicuro di sé e dei propri colleghi. La sicurezza è un valore che deve essere coltivato in ogni momento della vita lavorativa.

Il personale sanitario deve essere sicuro di sé e dei propri colleghi. La sicurezza è un valore che deve essere coltivato in ogni momento della vita lavorativa.

REGIONI TOSCANA
GRC Gruppo Regionale Clinico
SST Servizio Sanitario Regionale
SICUREZZA DEL PAZIENTE

OCCHIO ALLA TERAPIA

REGIONI TOSCANA
GRC Gruppo Regionale Clinico
SST Servizio Sanitario Regionale
SICUREZZA DEL PAZIENTE

NON INTERROMPERMI

Gli operatori sanitari lavorano per la tua salute e sono impegnati per migliorare continuamente la sicurezza delle cure.

REGIONI TOSCANA
GRC Gruppo Regionale Clinico
SST Servizio Sanitario Regionale
SICUREZZA DEL PAZIENTE

REGIONI TOSCANA
GRC Gruppo Regionale Clinico
SST Servizio Sanitario Regionale
SICUREZZA DEL PAZIENTE

farma memo scritto è meglio!

REGIONI TOSCANA
GRC Gruppo Regionale Clinico
SST Servizio Sanitario Regionale
SICUREZZA DEL PAZIENTE

SICURINSIEME una sanità più sicura comincia da noi

In ambiente sanitario esistono molti modi per evitare gli errori, che sono possibili in tutte le attività umane. Il Servizio Sanitario Regionale è impegnato tutti i giorni per garantire elevati livelli di sicurezza, ma per migliorare ancora c'è bisogno anche di te. Instaura un rapporto di fiducia con gli operatori sanitari e comunica i tuoi suggerimenti per migliorare la sicurezza delle cure agli Uffici Relazioni con il Pubblico.

Noi possiamo, insieme.

Informati su: salute.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PILLOLA VERDE O PILLOLA BIANCA?

Quando ti rivolgi al tuo operatore sanitario i ricaduti di informazioni sulle terapie che stai effettuando e sulle allergie di cui sei a conoscenza.

I farmaci che devi assumere devono essere quelli più adeguati alla tua condizione. Così siamo tutti più sicuri.

Informati su: salute.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VOGLIAMO CURARE PROPRIO TE

Presentati sempre agli operatori sanitari che si prendono cura di te, soprattutto quando li vedi per la prima volta.

Informati su: salute.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROTEGGIAMOCI INSIEME!

Quando si va in ospedale è necessario, nell'interesse di tutti e soprattutto dei malati, attenersi a semplici regole e adottare alcuni comportamenti, al fine di ridurre la possibile diffusione di malattie infettive.

Informati su: salute.regione.emilia-romagna.it/sicurinsieme

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PER NOI LA TUA STORIA È IMPORTANTE

Le informazioni che ci puoi fornire sono preziose. Comunica sempre agli operatori sanitari le tue allergie e porta con te tutta la tua documentazione sanitaria.

Informati su: salute.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LA CURA È NELLE NOSTRE MANI

Molte infezioni possono essere trasmesse facilmente, ma a volte bastano semplici precauzioni per proteggere te e i tuoi cari e ridurre così la possibilità di trasmissione. Una di queste è il corretto lavaggio delle mani!

Informati su: salute.regione.emilia-romagna.it/sicurinsieme

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

NON FACCIAMO PASSI FALSI!

Quando sei ricoverato in un ambiente nuovo come l'ospedale, può succedere di cadere, con conseguenze anche gravi, soprattutto con l'avanzare dell'età.

Spesso la caduta in ospedale può essere evitata se, insieme ai familiari, si seguono le indicazioni del personale sanitario e si mettono in pratica i comportamenti giusti.

Informati su: salute.regione.emilia-romagna.it/sicurinsieme

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LIVELLO REGIONALE/PROVINCIALE



Produzione di **linee di indirizzo per le organizzazioni sanitarie finalizzate a promuovere il coinvolgimento di cittadini e pazienti** nei programmi e attività locali relative alla gestione del rischio sanitario

Organizzazione di **eventi tematici su aspetti di sicurezza dell'assistenza** destinati ai professionisti e ai cittadini, nei quali questi ultimi possano anche avere un ruolo attivo nella progettazione e diffusione

Emanazione di **linee di indirizzo per le organizzazioni sanitarie in tema di informazione al paziente e consenso ai trattamenti sanitari**

Elaborazione di **proposte per la progettazione e attuazione di percorsi formativi rivolti ai referenti di organizzazioni di rappresentanza istituzionale di cittadini e pazienti.**

LIVELLO DELLE SINGOLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE

Le organizzazioni sanitarie rappresentano il livello nell'ambito del quale possono essere **applicate le raccomandazioni e resi operativi a livello locale programmi e attività** coerenti con gli indirizzi di livello nazionale e regionale/provinciale. Le organizzazioni sanitarie rappresentano il livello nell'ambito del quale possono essere **applicate le raccomandazioni e resi operativi a livello locale programmi e attività** coerenti con gli indirizzi di livello nazionale e regionale/provinciale.



Sub Area Rischio Clinico della Commissione Salute
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

**LA FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO
(RISK MANAGEMENT)**

Documento di inquadramento tecnico

aprile 2021

...particolare attenzione anche ai ***rapporti con i cittadini*** sulle tematiche relative alla sicurezza delle cure, attraverso la relazione con i loro organismi di rappresentanza.

Coinvolgimento dei pazienti e dei familiari nell'utilizzo dei sistemi di segnalazione e apprendimento, ovvero di altri strumenti disponibili, per fornire suggerimenti e proposte finalizzate al miglioramento della sicurezza

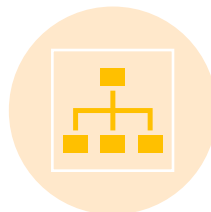


LINEE DI INDIRIZZO PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2 COMMA 5¹ DELLA LEGGE 8 marzo 2017, n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"

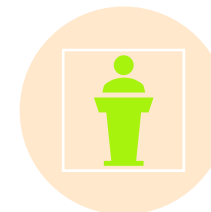
¹ Art. 2, comma 5. All'articolo 1, comma 539, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è aggiunta, in fine, la seguente lettera: «d-bis) predisposizione di una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto. Detta relazione è pubblicata sul sito internet della struttura sanitaria».

Note all'art. 2:
— Si riporta il testo dell'art. 1, comma 539, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dalla presente legge:
«539. Per la realizzazione dell'obiettivo di cui al comma 538, ai fini di cui all'articolo 3 -bis del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dispongono che tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie attivino un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (risk management), per l'esercizio dei seguenti compiti:
d-bis) predisposizione di una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto. Detta relazione è pubblicata sul sito internet della struttura».

Ottobre 2017



ORGANIZZAZIONI
SANITARIE SICURE E LA
POLITICA DELLE DUE
EMME: MISURARE PER
MIGLIORARE



LO «SPIRITO DEL
LEGISLATORE» E LA
TRASPARENZA NEI
CONFRONTI DEL CITTADINO



COME SI MISURA LA
SICUREZZA E IL PROBLEMA
«EVENTI AVVERSI»



SISTEMI DI
SEGNALAZIONE/REPORTING
: POTENZIALITA' E LIMITI



METODI E STRUMENTI PER
COSTRUIRE L'ELEFANTE
DELLA SICUREZZA DEI
PAZIENTI



UNA PROPOSTA PER LA
RAPPRESENTAZIONE DEI
FENOMENI E L'OBIETTIVO
DEL MIGLIORAMENTO

LIVELLO DELLE SINGOLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE

Realizzazione di percorsi formativi mirati a diffondere la cultura della sicurezza delle cure e all'acquisizione di **conoscenze e competenze** sul tema

Costituzione di comitati di cittadini, pazienti e familiari dedicati alla sicurezza delle cure

Coinvolgimento degli organismi di rappresentanza istituzionale dei cittadini nei percorsi di definizione e approvazione dei piani aziendali per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio sanitario

Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi/buone pratiche aziendali per la sicurezza

Rilevazione dell'esperienza dei pazienti, che tenga conto della percezione di aspetti di qualità e sicurezza delle cure

LIVELLO DELLE SINGOLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE



Coinvolgimento dei pazienti nella valutazione della qualità dell'assistenza

Partecipazione degli organismi di rappresentanza istituzionale ad attività di valutazione della qualità dei servizi

Partecipazione delle associazioni di pazienti e famigliari alla stesura, applicazione e monitoraggio dei PDTA

Definizione di indirizzi/procedure finalizzate alla comunicazione aperta e trasparente degli eventi avversi

Progettazione e realizzazione di materiali informativi, prodotti di comunicazione e di educazione sanitaria su procedure e percorsi clinico-assistenziali e sui rischi ad essi correlati



Iniziative

**Regionali e Aziendali
per la Giornata nazionale per la
sicurezza delle cure e della persona
assistita**



Regione/P.A.	Iniziativa
ABRUZZO	La giornata verrà celebrata alla data WHO cioè il 17 settembre 2023: pubblicazione sul sito regionale e sui siti aziendali comunicati stampa, accompagnati dalla divulgazione di un audiovisivo sul tema e dalla stampa e affissione in sedi strategiche (principalmente ospedaliere) di poster dedicato. Sarà distribuito un depliant pieghevole dedicato all'evento. Saranno illuminati di arancione, per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche della sicurezza, diverse sedi istituzionali simboliche a valenza regionale, aziendale e comunale.
CAMPANIA	Iniziative regionali <ul style="list-style-type: none">Evidenza della giornata sul portale della Regione Campania e nella pagina web dedicata Iniziative aziendali <ul style="list-style-type: none">Promozione della giornata del 17 settembre presso le Aziende sanitarie ed ospedaliere della Campania; sensibilizzazione sugli obiettivi proposti dall'OMS nel <i>Global Patient Safety Action Plan 2021-2030</i> circa il coinvolgimento dei pazienti e delle famiglie nella sicurezza delle cure. Illuminazione/colorazione di arancione di strutture ospedaliere, spazi pubblici e strutture significative.
EMILIA-ROMAGNA	Iniziative regionali <ul style="list-style-type: none">Open Safety Day in tutte le aziende sanitarie pubbliche, promosso come iniziativa per diffondere alla cittadinanza la conoscenza delle attività in tema di sicurezza delle cure nei vari contesti locali; diffusione della campagna informativa regionale "Sicuriinsieme";Aggiornamento della pagina web regionale dedicata alla Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita con le iniziative promosse; comunicato stampa e comunicazione attraverso i media e internet ai cittadini rispetto alle iniziative regionali e aziendali proposte nelle diverse sedi;Organizzazione del Seminario regionale "<i>Engaging patients for patient safety. Coinvolgimento dei pazienti e dei cittadini nella sicurezza delle cure</i>" in data 22 settembre 2023 per approfondire le conoscenze sulle iniziative regionali e aziendali di coinvolgimento dei pazienti e dei cittadini nella sicurezza delle cure e il miglioramento della qualità assistenziale;Raccolta, in un abstract-book, delle esperienze aziendali presentate dalle Strutture sanitarie regionali alla Call for Good Practice di Agenas nel 2023, sulla tematica del coinvolgimento dei pazienti nella sicurezza delle cure;Richiesta di illuminazione di colore arancione della sede dell'Assemblea regionale della Regione Emilia-Romagna. Iniziative aziendali <ul style="list-style-type: none">Diffusione di video informativi sul tema della sicurezza e del ruolo attivo dei pazienti, promozione della giornata attraverso canali istituzionali interni ed esterni; campagne informative con l'utilizzo del materiale regionale "Sicuriinsieme" e con materiale autoprodotta sulla prevenzione dei rischi in ambito sanitario.Allestimento di punti informativi presso le strutture sanitarie con il coinvolgimento di professionisti sanitari e dei componenti del Comitato Consultivo Misto;Visite itineranti all'interno di Unità operative e Ambulatori allo scopo di promuovere l'iniziativa e sensibilizzare pazienti, familiari e visitatori; Come suggerito dall'OMS, saranno illuminati alcuni monumenti o luoghi significativi delle principali città per richiamare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della sicurezza delle cure.
LIGURIA	Iniziative aziendali <ul style="list-style-type: none">ASL2 organizza tra le vie della città di Savona, una camminata non competitiva ed altre attività motorie espressive: sono previsti interventi volti a raccontare alla cittadinanza attività, servizi, innovazioni e progettualità di interesse sanitario ed interventi per dare la voce ai cittadini attraverso il racconto delle loro testimonianze. Pubblicazioni e comunicati stampa presenti sulla Intranet Aziendale e sul sito Internet.ASL3 L'iniziativa si focalizza sul ruolo di accoglienza, presa in carico, domiciliarità e multi-professionalità nell'ambito dei servizi sanitari, con particolare attenzione alle Cure Domiciliari. Pubblicazioni e comunicati stampa presenti sulla Intranet Aziendale e sul sito Internet.ASL5 Campagna informativa; Conferenza stampa con le associazioni di tutela sul medesimo tema e presentazione dello stato dell'arte della carta della qualità e della sicurezza delle cure, promossa da Fiaso e Cittadinanzattiva, nonché la presentazione di un ciclo di incontri rivolti alla popolazione sui temi della salute e della sanità, con l'obiettivo di allineare conoscenze e linguaggio e favorire così un co-producing più efficace. Partecipazione al board dell'Italian Network for Safety in Healthcare per la elaborazione e somministrazione di una survey sul grado di cultura della sicurezza di pazienti cronici e cittadini. Illuminazione di arancio del Palazzo Civico di La Spezia nella settimana dal 17 al 24 settembre 2023.Ospedale Evangelico Internazionale sensibilizzazione sull'argomento prevenzione cadute, indirizzata ai pazienti ed ai familiari, predisposizione di brochure e locandine in affissione.E.O. Ospedale Galliera Convocazione del Comitato Misto Consultivo con Odg: Coinvolgimento dei Cittadini per la Sicurezza del Paziente.

LOMBARDIA	Iniziative regionali <ul style="list-style-type: none">Adesione da parte delle Aziende Lombarde attraverso la facilitazione del Centro Regionale di gestione del rischio sanitario e sicurezza del paziente del progetto di Cittadinanzattiva – FIASO: La Carta della qualità e della sicurezza delle cure.Seminario regionale organizzato dal Centro Regionale di gestione del rischio sanitario e sicurezza del paziente e DG Welfare di Regione Lombardia dal titolo "Il coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e della comunità nella sicurezza dell'assistenza" presso Sala Biagi - Palazzo Lombardia Milano il giorno 18 ottobre 2023Illuminazione dell'ultimo piano del Palazzo Lombardia e del Palazzo Pirelli di Milano con fari di colore arancione.
P.A. BOLZANO	Iniziativa PA <ul style="list-style-type: none">È stato organizzato un convegno per il giorno 15 settembre 2023 dal titolo "Il coinvolgimento dei pazienti"
PIEMONTE	Iniziative regionali <ul style="list-style-type: none">E' stato organizzato un convegno con anche il coinvolgimento delle Aziende programmato per il giorno 13 settembre 2023
LAZIO	Iniziative regionali <ul style="list-style-type: none">Il 15 settembre si svolgerà un incontro presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata dal titolo: "Coinvolgere il paziente per la sicurezza delle cure". All'incontro parteciperà il Centro Regionale Rischio Clinico e tutti i risk manager delle strutture pubbliche.Sulla portale Salute Lazio verrà pubblicato un comunicato e una tabella riassuntiva di tutte le iniziative programmate dalle strutture pubbliche e private del SSR in occasione della giornata.
SARDEGNA	Iniziativa regionale <ul style="list-style-type: none">Sarà organizzato un evento che coinvolgerà tutte le Aziende Sanitarie regionali mirato alla diffusione delle conoscenze ed informazioni utili a promuovere unruolo attivo del cittadino nella sicurezza dell'assistenza e nel miglioramento delle cure, in ambito ospedaliero e domiciliare. la proiezione nei PS e nelle sale d'attesa dei poliambulatori delle strutture territoriali, di alcuni video che forniremo alle aziende e che si allegano alla presente, che evidenziano in modo semplice, ma efficace, l'importanza dell'empowerment del cittadino e come il suo intervento consapevole possa contribuire a prevenire la diffusione delle infezioni migliorando la sicurezza dell'assistenza;l'istituzione di un banchetto informativo presso una struttura sanitaria di prima accoglienza di Cagliari e in un centro per la grande distribuzione della città di Cagliari con la diffusione di materiale informativo, eventualmente replicabile a seconda della disponibilità, presso altre strutture sanitarie regionali. Saranno utilizzati i social e i mezzi di informazione per sensibilizzare i cittadini e permettere la diffusione dell'informazione anche tramite comunicato stampa
UMBRIA	Iniziativa regionale <ul style="list-style-type: none">Convegno il 21 settembre 2023 -Ore 9.00 – 13.00 – Perugia, l'incontro ha l'obiettivo di aumentare la cultura della sicurezza delle cure con il coinvolgimento di rappresentanti politici, dei cittadini e delle professioni sanitarie.
VENETO	Iniziativa regionale <ul style="list-style-type: none">Coinvolgimento attivo della cittadinanza per la sensibilizzazione in tema di antimicrobico resistenza.Divulgazione di un questionario sul tema dell'uso degli antibiotici da parte delle farmacie territoriali aderenti al progetto alla cittadinanza con compilazione cartacea in farmacia o digitale mediante accesso tramite QR code finalizzato ad indagare le conoscenze sul tema dell'antimicrobico resistenza e sull' influenza di abitudini comportamentali.Poster informativo e divulgativo dell'evento organizzato da ogni Azienda Sanitaria che preannuncia la Serata di condivisione sul tema dell'antimicrobico resistenza rivolta alla popolazione durante la quale saranno diffusi i risultati dell'indagine condotta presso le farmacie.



GRAZIE

Commissione Salute - Coordinamento Sub Area Rischio Clinico

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/assistenza-ospedaliera/sicurezza-cure/commissione-salute-coordinamento-sul-rischio-clinico>